

Circolare di Studio: Le novità introdotte dalla Manovra 2018

Con l'approvazione definitiva e la pubblicazione in Gazzetta ufficiale della Manovra 2018, denominata "Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili. Modifica alla disciplina dell'estinzione del reato per condotte riparatorie", di cui al D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, coordinato con la Legge di conversione 4 dicembre 2017, n. 172, trovano conferma una serie di misure quali la nuova rottamazione delle liti tributarie pendenti, l'estensione dello *split payment* e i nuovi termini dello "spesometro".

Si riassumono di seguito le principali novità.

Rottamazione delle cartelle

Una delle maggiori novità contenute nel collegato fiscale alla Manovra 2018 è la riapertura della **rottamazione delle cartelle esattoriali**, introdotta lo scorso anno con il D.L. 22 ottobre 2017, n. 193.

In particolare, aderendo alla **rottamazione bis**, è possibile **definire in via agevolata i carichi tributari, o contributivi, affidati all'agente della riscossione, con il pagamento del tributo e degli interessi legali, senza sanzioni ed interessi di mora.**

La domanda di rottamazione può essere presentata in relazione ai **carichi affidati all'agente della riscossione**:

a) **dal 2000 al 2016**, purché **non siano stati oggetto della prima rottamazione**, ovvero **compresi in piani di dilazione in essere alla data del 24 ottobre 2016**, per i quali il debitore non sia stato ammesso alla definizione agevolata a causa del mancato tempestivo pagamento di tutte le rate degli stessi piani scadute al 31 dicembre 2016;

b) **dal 1° gennaio al 30 settembre 2017.**

La domanda di definizione deve essere presentata, con le modalità ed in conformità della modulistica pubblicate dall'agente della riscossione nel proprio sito internet entro il 31 dicembre 2017, **entro e non oltre il 15 maggio 2018.**

Il pagamento delle somme dovute potrà essere effettuato in un **numero massimo di cinque rate** consecutive di uguale importo, da pagare, rispettivamente, nei mesi di **luglio 2018, settembre 2018, ottobre 2018, novembre 2018 e febbraio 2019.**

Dal canto suo l'agente della riscossione deve:

- inviare al singolo debitore, **entro il 31 marzo 2018**, l'avviso dei **carichi affidati dal 1° gennaio al 30 settembre 2017**;

- comunicare al singolo debitore che ha presentato l'istanza, **entro il 30 giugno 2018**, l'**ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione**, nonché delle relative rate e il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse.

Limitatamente ai carichi affidati agli agenti di riscossione dal 2000 al 2016, compresi in piani di dilazione in essere alla data del 24 ottobre 2016, per i quali il debitore non sia stato ammesso alla definizione agevolata a causa del mancato tempestivo pagamento di tutte le rate degli stessi piani scadute al 31 dicembre 2016, ovvero non oggetto della precedente rottamazione:

a) l'agente della riscossione deve comunicare al debitore:

- **entro il 30 giugno 2018**, l'**importo delle rate scadute al 31 dicembre 2016 e non pagate**;

- **entro il 30 settembre 2018**, l'**ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione**, nonché delle relative rate e il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse;

b) il debitore deve pagare:

- in un'unica soluzione, entro il 31 luglio 2018, l'importo comunicato delle rate scadute al 31 dicembre 2016 e non pagate;
- in due rate consecutive di pari importo, scadenti nei mesi di ottobre 2018 e novembre 2018, l'80 per cento delle somme complessivamente dovute ai fini della definizione;
- l'ultima rata, scadente nel mese di febbraio 2019, il restante 20 per cento delle somme complessivamente dovute ai fini della definizione.

A seguito della presentazione dell'istanza di rottamazione:

- è sospeso il pagamento dei versamenti rateali, scadenti in data successiva alla presentazione stessa e relativi a precedenti dilazioni in essere, dei debiti relativi ai carichi oggetto della definizione;
- sono sospesi i termini di prescrizione e decadenza per il recupero dei carichi che sono oggetto della predetta istanza.

I contribuenti ammessi alla prima rottamazione, ma che non hanno provveduto al pagamento delle rate scadute nei mesi di luglio e settembre, potevano essere riammessi alla rottamazione senza ulteriori addebiti, purché, entro il 7 dicembre, siano stata pagate tutte le rate scadute e non versate.

Neutralizzazione dell'aumento Iva

Nessun aumento delle aliquote Iva è previsto per l'anno 2018.

Tale aumento sarà, infatti, neutralizzato con le misure previste dalla Legge di bilancio.

Estensione dello "split payment"

Il meccanismo della scissione di pagamenti Iva ("split payment") è ulteriormente esteso anche agli enti pubblici economici nazionali, regionali e locali, alle fondazioni partecipate da amministrazioni pubbliche, alle società controllate direttamente o indirettamente da qualsiasi tipo di amministrazione pubblica e alle società partecipate per almeno il 70 per cento da qualsiasi amministrazione pubblica o società soggetta allo "split payment".

Fino ad oggi, la scissione dei pagamenti era prevista per le amministrazioni dello Stato, per gli enti territoriali, per le università, per le aziende sanitarie e per le società controllate dallo Stato.

Equo compenso per i professionisti

Tutti i professionisti iscritti in Albi e Collegi, tra i quali i dottori commercialisti, gli esperti contabili, gli avvocati, gli ingegneri, i geometri (solo per esempio), avranno diritto ad un equo compenso per le prestazioni rese a favore delle imprese del settore bancario e assicurativo e della pubblica amministrazione.

Si considera equo il compenso proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, nonché al contenuto e alle caratteristiche della prestazione.

Fatturazione mensile e non a 28 giorni

Via libera alla fatturazione mensile per le bollette di telefonia e "pay-tv".

Inoltre, è previsto un rimborso di 50 euro da parte delle società che non si adegueranno entro 4 mesi.

Spesometro

Alla luce delle numerose difficoltà riscontrate per l'invio telematico dei dati delle fatture Iva, emesse e ricevute, relative al primo semestre 2017, **i contribuenti potranno trasmettere i dati semestralmente, in luogo della scadenza trimestrale**. Risulta, inoltre, consentito il **riepilogo cumulativo di tutte le fatture di importo inferiore a 300 euro**.

I dati da trasmettere comprendono almeno la partita Iva del cedente o del prestatore per il documento riepilogativo delle fatture attive, la partita Iva del cessionario o committente per il documento riepilogativo delle fatture passive, la data e il numero del documento riepilogativo, nonché l'ammontare imponibile complessivo e l'ammontare dell'imposta complessiva distinti secondo l'aliquota applicata.

Nessuna sanzione è prevista per gli errori di invio dei dati delle fatture del primo semestre 2017, purché gli errori siano sanati con un nuovo invio entro il mese di febbraio 2018.

Sigarette elettroniche

È stato introdotto il **divieto di vendita a distanza e online delle sigarette elettroniche contenenti nicotina**. Tali sigarette potranno essere vendute solo da tabaccherie e rivenditori specializzati.

Mini-scudo fiscale per i frontalieri

I contribuenti residenti in Italia, ex lavoratori frontalieri iscritti all'Aire, o i loro eredi, potranno **regolarizzare i depositi sui conti correnti e libretti detenuti all'estero e mai dichiarati al Fisco italiano**, tramite il versamento del **3 per cento del valore delle attività e della giacenza al 31 dicembre 2016 a titolo di imposte, sanzioni e interessi**.

Sono prorogati fino al mese di giugno 2020 i termini di accertamento.

Studenti fuori sede

La **detrazione del 19 per cento sull'affitto**, per gli **studenti universitari fuori sede e provenienti da zone montane e disagiate**, può essere fruita per una distanza minima di 50 chilometri, in luogo dei 100 chilometri previsti.

Terremoto 2017

La Manovra 2018 ha previsto, per le **aree terremotate o alluvionate**, le seguenti novità:

- sospensione dei versamenti e degli adempimenti tributari per i residenti nei Comuni di Livorno, Rosignano Marittimo e di Collesalveti;
- sospensione alle misure fiscali per i cittadini di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno, sull'isola di Ischia;
- proroga fino al 31 maggio 2018 per gli adempimenti fiscali e dei contributi nei territori del Centro Italia colpiti dal terremoto 2016-2017;
- previste altre misure per i territori colpiti dal sisma in Abruzzo (2009) e in Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto (2012).

Misure di sostegno alle grandi imprese in crisi

È istituito uno stanziamento di 300 milioni destinato **all'erogazione di finanziamenti a favore delle imprese di grandi dimensioni** (imprese in stato di insolvenza con lavoratori subordinati non inferiori a 500 unità), **per consentire la continuazione delle attività produttive ed il mantenimento di livelli occupazionali**.

19 DICEMBRE 2017

Laura Mazzola